



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

PROT. 1542

BANDO PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA "AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'" - ANNO 2014.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, SPETTACOLO,
POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI, BIBLIOTECA, TURISMO E FORMAZIONE.

PREMESSO CHE

- Con la L.R. n° 1 del 14 maggio 2009, art. 3, la Regione ha promosso azioni di contrasto alla povertà attraverso concessioni di sussidi economici secondo le tre linee d'intervento di seguito specificate;
- Con la L. R 2 agosto 2013, n° 21, art. 1, commi 1 e 2 la Regione ha stabilito di dare continuità al programma di azioni di contrasto alle povertà accertate, anche per l'anno 2013;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/7 del 17.07.2014 si è provveduto ad assegnare al Comune di Budoni, per l'annualità 2014, la somma complessiva di € 38.741,44;
- Con la deliberazione G.M. n° 10 del 29.01.2015 si è provveduto all'approvazione dei criteri di ripartizione fondi. Annualità 2014;
- Con propria Determinazione n. 15 del 05.02.2015 è stato approvato il presente bando e i relativi allegati.

RENDE NOTO

Che con decorrenza dal 05.02.2015 e fino al 06.03.2015 i soggetti in possesso dei requisiti sottoelencati potranno presentare domanda per ottenere i benefici previsti dal programma "Contrasto alle povertà – anno 2014", secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

CRITERI GENERALI

ART. 1 OGGETTO

Il presente bando ha come oggetto la realizzazione, nel territorio comunale, del "*programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme*" – finalizzato a garantire un reddito minimo alle famiglie e alle persone che versino in condizioni di povertà, attraverso la predisposizione di progetti di intervento personalizzati, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/7 del 17.7.2014.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere compilate esclusivamente su appositi moduli allegati al presente bando, disponibili presso l'Ufficio Servizi Sociali nei SOLI giorni di lunedì (10.00-12:00/ 15.30-17.30) e venerdì (8.00-12.00) e scaricabili sul sito del Comune.

Le domande – **compilate in ogni parte e debitamente firmate** - dovranno essere presentate - **a pena di esclusione - all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Budoni entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 06.03.2015** corredate della seguente documentazione:



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

- copia documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- copia della carta o permesso di soggiorno, nel caso di cittadino extracomunitario (ai sensi del Testo unico sull'immigrazione e SS.MM.II. – Legge n. 286 del 25.07.1998);
- copia codice fiscale;
- certificazione ISEE su redditi 2013, in corso di validità alla data di scadenza del bando, rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i redditi esenti IRPEF;
- eventuali verbali o certificazioni sanitarie attestanti stati di invalidità o handicap grave di uno dei componenti il nucleo familiare;
- fotocopia delle pezze giustificative delle spese per i servizi abitativi ed essenziali sostenute nel 2013 e per le quali si chiede il contributo (solo per la linea di intervento 2);
- certificato di iscrizione agli Uffici del CSL (Centro Servizi Lavorativi) competenti territorialmente (solo per la linea di intervento 3);
- attestazione di disoccupazione (solo per la linea di intervento 3).
- altra documentazione specifica richiesta per le diverse linee di intervento;
- curriculum professionale (solo per la linea di intervento 3);

Relativamente alle linee di intervento 1 e 2, il Servizio Sociale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

Relativamente alla linea d'intervento 3, il servizio sociale può provvedere d'ufficio a effettuare inserimenti, sostituzioni e proroghe dell'attività del servizio civico comunale.

ART. 3 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati e previsti nel Programma Regionale sono rivolti al contrasto delle povertà secondo tre linee di intervento:

- 1) concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- 2) concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente (ISEE);
- 3) concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Ogni misura di intervento prevede dei requisiti differenti in base alle modalità di seguito riportate.

ART. 4 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.

Le domande, pervenute regolarmente e complete della documentazione e dei requisiti richiesti, verranno soddisfatte nei limiti delle disponibilità finanziarie esistenti, e le risorse verranno erogate in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità individuate. A tal fine, tanto per la linea di intervento 1 quanto per quella 3, si procederà all'istruttoria delle istanze nel rispetto dei seguenti criteri stabiliti per l'attribuzione dei punteggi:

Linea d'intervento 1

A) Situazione familiare

TIPOLOGIA FAMILIARE	PUNTEGGIO
a) Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico	6 punti + 1 punto per ogni ulteriore figlio minore oltre il 1°
b) Nucleo familiare con 4 o più minori a carico	5 punti + 1 punto per ogni ulteriore figlio minore oltre il 4°
c) Nucleo familiare con 6 o più componenti	3 punti



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

g) Persone che vivono sole	2 punti
h) Nucleo familiare al cui interno sia presente un componente riconosciuto portatore di handicap(art.3 comma3, legge 104/92) o in possesso dell'indennità di accompagnamento	5 punti se il componente è minorenn 4 punti se il componente è maggiorenne
i) Presenza all'interno del nucleo familiare di un anziano di età superiore ai 70 anni	3 punti

B) Situazione reddituale

SITUAZIONE REDDITUALE				PUNTEGGIO
ISEE(compresi redditi esenti IRPEF)	DA	0	A 2.500,00	12
ISEE(compresi redditi esenti IRPEF)	DA	2.500,01	A 4.500,00	9
ISEE(compresi redditi esenti IRPEF)	DA	4.500,01	A 5.500,00	5

C) Situazione di residenza

ANZIANITA' RESIDENZA*	PUNTEGGIO
a) Oltre 24 mesi	3
b) Almeno 24 mesi	2
e) RESIDENZA PARI O SUPERIORE AI 10 ANNI*	1

* punteggi cumulabili

Linea d'intervento 2

A) Anzianità di residenza

ANZIANITA' RESIDENZA*	PUNTEGGIO
a) Oltre i 24 mesi	3
b) Almeno 24 mesi	2
e) RESIDENZA PARI O SUPERIORE AI 10 ANNI*	1

*punteggi cumulabili

B) Situazione familiare

TIPOLOGIA FAMILIARE	PUNTEGGIO
a) Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico	6 punti + 1 punto per ogni ulteriore figlio minore oltre il 1°
b) Nucleo familiare con 4 o più minori a carico	5 punti + 1 punto per ogni ulteriore figlio minore oltre il 4°
c) Nucleo familiare con 6 o più componenti	3 punti
d) Persone che vivono sole	2 punti
e) Nucleo familiare al cui interno sia presente un componente riconosciuto portatore di handicap(art.3 comma3, legge 104/92) o in possesso dell'indennità di accompagnamento	5 punti se il componente è minorenn 4 punti se il componente è maggiorenne
f) Presenza all'interno del nucleo familiare di un anziano di età superiore ai 70 anni	3 punti



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

Linea d'intervento 3

A) Situazione familiare

TIPOLOGIA FAMILIARE	PUNTEGGIO
a) Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico	6 punti + 1 punto per ogni ulteriore figlio minore oltre il 1°
b) Nucleo familiare con 4 o più minori a carico	5 punti + 1 punto per ogni ulteriore figlio minore oltre il 4°
c) Nucleo familiare con 6 o più componenti	3 punti
d) Persone che vivono sole	2 punti
e) Nucleo familiare al cui interno sia presente un componente riconosciuto portatore di handicap (art.3 comma3, legge 104/92) o in possesso dell'indennità di accompagnamento	5 punti se il componente è minorenn 4 punti se il componente è maggiorenne
f) Presenza all'interno del nucleo familiare di un anziano di età superiore ai 70 anni	3 punti

B) Situazione reddituale

SITUAZIONE REDDITUALE	PUNTEGGIO
ISEE(compresi redditi esenti IRPEF) DA 0 A 2.500,00	12
ISEE(compresi redditi esenti IRPEF) DA 2.500,01 A 4.500,00	9
ISEE(compresi redditi esenti IRPEF) DA 4.500,01 A 5.500,00	5

C) Anzianità di residenza

ANZIANITA' RESIDENZA*	PUNTEGGIO
a) Oltre 24 mesi	3
b) Almeno 24 mesi	2
e) RESIDENZA PARI O SUPERIORE AI 10 ANNI*	1

* punteggi cumulabili

D) Titoli di studio e qualifiche professionali

TITOLI DI STUDIO E QUALIFICHE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
a) Laurea	10
b) Diploma di scuola secondaria di 2° grado (Diploma di scuola media superiore)	5
c) Certificazioni attestanti qualifiche professionali	5

Art. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dal Programma di cui alle LINEE D'INTERVENTO 1, 2 e 3 :

► Soltanto per i destinatari delle linee di intervento 1 e 3:



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

Coloro che hanno una certificazione di reddito ISEE – riferito all'anno 2013- comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito superiore a € 5.500,00)):

$$\text{ISEE ridefinito} = \text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}$$

Valore parametro scala di equivalenza

Nell'ambito della linea di intervento 3, categoria A (supporto alle attività socio-scolastiche), categoria B (supporto alle attività culturali) e categoria C (supporto di attività turistiche) è premiante il possesso dei titoli di studio, Laurea o Diploma di scuola secondaria di 2° grado (Diploma di scuola media superiore). Pertanto domande in possesso del predetto requisito avranno priorità d'accoglimento .

► **Soltanto per i destinatari della linea di intervento 2:**

Coloro che hanno una certificazione di reddito ISEE – riferito all'anno 2013– superiore alla soglia di povertà indicata nella seguente tabella ISTAT

Ampiezza della famiglia	Soglia di povertà ISTAT
1 componente	Euro 7.134,00
2 componenti	Euro 7.573,00
3 componenti	Euro 7.752,00
4 componenti	Euro 7.878,00
5 componenti	Euro 7.927,00
6 componenti	Euro 8.026,00
7 o più componenti	Euro 8.039,00

Inoltre,

► **Per i destinatari di tutte le tre linee di intervento 1, 2 e 3:**

- coloro che rifiutino di sottoscrivere il Protocollo/Disciplinare e l'inserimento nei programmi personalizzati di aiuto;
- coloro che hanno rinunciato *senza giustificato motivo* al contributo/sussidio previsto nei programmi di azioni di contrasto alle povertà estreme nelle precedenti annualità.
- coloro che hanno diritto all'inserimento nei programmi di cui al comma 1 dell'art. 35 della L.R. 2 del 2007 (Interventi finalizzati all'occupazione e alle politiche attive per il lavoro);
- coloro che non hanno il requisito di due anni di residenza a Budoni e tre anni di residenza in Sardegna;
- coloro che presentano domande incomplete, irregolari, o oltre il termine stabilito;
- mancato possesso dell'identità lavorativa (solo per la linea di intervento 3).

Art. 6 – ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Al fine di favorire l'armonizzazione delle linee di intervento contenute nel programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà, con gli altri interventi programmati dall'Amministrazione Comunale, un Gruppo Tecnico operante in seno al Comune di Budoni, svolge funzioni di organizzazione, coordinamento, gestione e verifica degli interventi. Lo stesso ha il compito di favorire l'integrazione e la razionalizzazione delle risorse evitando la frammentarietà degli interventi, partendo da un'azione di informazione ed accompagnamento orientata a fornire una risposta più efficace al bisogno dell'utente, attraverso una effettiva "presa in carico" delle persone in condizioni di povertà ed attraverso la realizzazione di progetti personalizzati adeguati alle necessità rilevate. Il personale del Gruppo Tecnico suddetto promuove inoltre la verifica, anche a campione, attraverso l'interessamento degli organismi di controllo all'uopo incaricati (Guardia di Finanza, CSL, etc.), delle condizioni socio economiche e lavorative dei richiedenti e la valutazione dei risultati attesi facendo ricorso per la gestione degli interventi, ove necessario, all'amministratore di sostegno o ad altre figure di supporto quali quelle dei volontari-tutor, al fine di garantire che i



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

trasferimenti monetari siano effettivamente destinati a superare le concrete situazioni di povertà e l'effettivo utilizzo delle prestazioni a beneficio di tutto il nucleo familiare. **Il mancato rispetto di una o più clausole contenute nei progetti personalizzati comporterà la decadenza dai benefici previsti dal programma.**

Art. 7 - CONTROLLI E SANZIONI

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui al DPR 445/2000, qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, si procederà alla sospensione o alla revoca dei benefici ottenuti.

Il Comune si riserva, altresì, di svolgere verifiche periodiche volte ad accertare l'effettiva realizzazione dei progetti personalizzati di aiuto e i risultati conseguiti.

Art. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003:

- i dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi;
- il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione, tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel DLgs. n. 196/2003;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Budoni; il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore cultura, pubblica istruzione, sport, spettacolo, politiche sociali e giovanili, biblioteca, turismo e formazione;
- al titolare del trattamento o al responsabile del servizio ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, ex art. 7 del DLgs. n. 196/2003.

Art. 9 - PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente bando e dei relativi allegati per l'ammissione al contributo economico è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., presso l'Albo Pretorio del Comune, nell'ufficio Servizi Sociali nei **SOLI** giorni di lunedì (10.00-12:00/ 15.30-17.30) e venerdì (8.00-12.00) e scaricabili sul sito del Comune di Budoni : www.comune.budoni.ot.it.

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Budoni, li 05.02.2014

LA RESPONSABILE DEL SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, SPETTACOLO, POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI, BIBLIOTECA, TURISMO E FORMAZIONE
(F.to Dott.ssa Vittoria Bogo Deledda)



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

LINEA DI INTERVENTO 1

CONCESSIONE DI SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI ACCERTATA POVERTA'

DESTINATARI DEL PROGRAMMA

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, sia essa duratura o temporanea, che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **residenza anagrafica nel Comune di Budoni da almeno 24 mesi e consecutivi in Sardegna da almeno 36 mesi;**
- b) **reddito – riferito all'anno 2013-** assente o insufficiente, intendendo per reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente non superiore a Euro **5.500 annui**, comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito).

$$\text{ISEE ridefinito} = \frac{\text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}}{\text{Valore parametro scala di equivalenza}}$$

- c) situazioni di disagio sociale, invalidità o problematiche sanitarie/sociali tali da non rendere possibile altre forme di inserimento sociale (servizio civico, tirocinio, ecc....).

MODALITA' DI CALCOLO DEL REDDITO

Il reddito da prendere in considerazione per accedere alla suddetta linea di intervento è la risultanza fra il reddito ISEE integrato con i redditi esenti IRPEF, diviso per il valore di equivalenza indicato nella stessa certificazione ISEE.

A titolo puramente indicativo si precisa che per redditi esenti IRPEF, non contemplati nel d.lgs. 31 marzo 1998 n° 109, si intendono:

- pensioni o assegni per invalidità civile, cecità e sordomutismo e altri sussidi corrisposti dagli enti pubblici di assistenza;
- Indennità di accompagnamento;
- Pensioni sociali assegni sociali;
- Rendite INAIL per invalidità permanente o morte;
- Pensioni di guerra o reversibilità di guerra;
- pensioni di inabilità di cui alla Legge n. 118/71 e SS.MM.II.;
- indennità di fine rapporto e retribuzioni arretrate (relative a precedenti annualità);
- redditi da lavoro dipendente prestato all'estero in via continuativa;
- assegni di maternità, per il nucleo familiare e assegni periodici spettanti al coniuge separato per il mantenimento dei figli;
- borse di studio università o per frequenza corsi o attività di ricerca post laurea;
- altre provvidenze erogate dal Comune (ad esempio leggi di settore, contributi economici di qualsiasi tipo) o da altri Enti pubblici e privati.

I redditi esenti IRPEF dichiarati nella domanda di partecipazione al beneficio, verranno sommati al reddito ISE riportato nell'attestazione e poi divisi per il valore della scala di equivalenza indicato nell'attestazione.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici oltre ad eventuali più gravi sanzioni previste dal Capo VI. Sempre a norma del DPR 445/2000 l'Amministrazione Comunale effettuerà idonei controlli, anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

In considerazione della natura del provvedimento, l'Amministrazione Comunale dovrà valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitano di maggiore tutela.

Qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione (es. certificato medico, lettera licenziamento ...).

Il sussidio economico riconosciuto ai beneficiari della LINEA D'INTERVENTO 1 **non è cumulabile** con il sussidio per lo svolgimento del servizio civico comunale previsto dalla LINEA D'INTERVENTO 3.

ENTITA' E DURATA DEL SOSTEGNO ECONOMICO

L'entità del sostegno economico verrà stabilita tenendo conto della gravità delle singole situazioni ed è comunque prevista nella misura massima di **Euro 250,00** mensili per nucleo familiare, per un periodo massimo di **12 mesi**.

Il contributo verrà suddiviso in maniera uguale a tutti i beneficiari.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI E PROGETTO D' INTERVENTO

Gli interventi di sostegno economico verranno erogati in base ad un progetto personalizzato concordato con il Servizio Sociale comunale, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, che include impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle capacità.



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

LINEA D'INTERVENTO 2

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER FAR FRONTE ALL'ABBATTIMENTO DEI COSTI ABITATIVI E DEI SERVIZI ESSENZIALI

DESTINATARI DEL PROGRAMMA

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà come sotto indicata, che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza anagrafica nel Comune di Budoni da almeno 24 mesi e consecutivi in Sardegna da almeno 36 mesi;**
- sono in possesso di un reddito - **riferito all'anno 2013** - pari o inferiore alla **soglia di povertà** calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente (ISEE di cui al Dlgs 31 marzo 1998 n. 109)¹ non rivalutato. Pertanto, potranno accedere alla presente linea di intervento i nuclei familiari il cui reddito sia pari o inferiore al valore indicato nella seguente tabella (le soglie sono definite dall'ISTAT):

Ampiezza della famiglia	Soglia di povertà ISEE
1 componente	Euro 7.134,00
2 componenti	Euro 7.573,00
3 componenti	Euro 7.752,00
4 componenti	Euro 7.878,00
5 componenti	Euro 7.927,00
6 componenti	Euro 8.026,00
7 o più componenti	Euro 8.039,00

Qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione (**es. certificato medico, lettera licenziamento ...**).

La linea di intervento 2 è finalizzata all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali o alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione;
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento;
- al gas di cucina;
- al consumo dell'acqua potabile;
- ai servizi ed interventi educativi (nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby-sitter, ...).

Requisito fondamentale per l'accesso alla LINEA d'intervento 2 è che i costi sostenuti per i servizi essenziali non siano ricoperti da altre linee di intervento e/o da parte di altri enti pubblici che perseguono le medesime finalità. Dal contributo verranno infatti escluse le voci di spesa per le quali l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici (es. contributi per la locazione di cui alle Legge 431/98) e le voci di spesa non documentate.

L'entità del contributo, nei limiti dello stanziamento, si baserà su un criterio di proporzionalità rispetto alle spese dichiarate dai richiedenti sostenute per servizi essenziali compreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2014.

E' prevista la possibilità di cumulo dei contributi di cui alla LINEA DI INTERVENTO 1 e 2, nel caso l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente non sia superiore ad € 5.500,00 annui. Pertanto, qualora l'amministrazione comunale rilevi, all'atto della presentazione della richiesta d'intervento, un reddito ISEE non superiore ad € 5.500,00

¹ Riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda.



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

annui, procederà d'ufficio all'assegnazione delle risorse disponibili in entrambe le linee. Per la famiglie che si trovano in queste condizioni economiche sarà necessaria l'accettazione di un progetto personalizzato di aiuto.

La presente LINEA DI INTERVENTO 2 è cumulabile con la linea di intervento 1, mentre non è cumulabile con la linea di intervento 3.

CRITERI PER LA GRADUATORIA

Le spese sostenute per i servizi essenziali dovranno essere dichiarate attraverso copia delle relative certificazioni. Ai fini della predisposizione della graduatoria - considerata l'esiguità delle disponibilità finanziarie – verrà data priorità alle famiglie numerose con numero di figli pari o superiore a quattro e, a parità di condizioni, ai nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti (verbale di riconoscimento di invalidità civile superiore al 75%), attribuendo loro una primauté al punteggio totale conseguito come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 34/31 del 20/07/2009.

ENTITA' E DURATA DEL SOSTEGNO ECONOMICO

L'entità del sostegno economico verrà stabilita tenendo conto della gravità delle singole situazioni ed è comunque prevista nella misura massima di **€ 2.000,00 annui per nucleo familiare.**

OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

Gli interessati avranno l'obbligo di presentare una dichiarazione attestante gli oneri sostenuti relativamente alla gestione dell'abitazione e della vita familiare, come da elenco sopracitato.

Le spese dichiarate per i servizi essenziali, dietro richiesta dell'Ente, dovranno essere dimostrate attraverso copia delle relative certificazioni/attestazioni di spesa.



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

LINEA DI INTERVENTO 3 **CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE**

DESTINATARI DEL PROGRAMMA

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi economici per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale a favore di persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica, che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

Residenza anagrafica nel Comune di Budoni da almeno 24 mesi e consecutivi in Sardegna da almeno 36 mesi;

- a) reddito – riferito all'anno 2013 - assente o insufficiente, intendendo per reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente non superiore ad Euro **5.500 annui**, comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito);

$$\text{ISEE ridefinito} = \text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}$$

Valore parametro scala di equivalenza

- b) stato di disoccupazione comprovato dal certificato di iscrizione al Centro Servizi per il Lavoro;
c) capacità e abilità al lavoro;
d) **Premialità:** titolo di studio (Laurea o Diploma di Scuola Secondaria di 2° grado) o qualifiche professionali.

Per ogni nucleo familiare potrà usufruire dell'assegno economico per servizio civico soltanto un componente. Il nucleo familiare in cui, anche uno solo dei componenti, goda dell'assegno economico per servizio civico non potrà usufruire di nessuna altra forma di assistenza economica.

Verrà data precedenza alle situazioni di fragilità economico-sociale di nuova presa in carico.

Possono inoltrare domanda i beneficiari della linea tre in scadenza.

I cittadini ammessi al Servizio Civico saranno destinati, in ambito comunale, a svolgere i servizi di utilità collettiva indicati nelle seguenti categorie:

- A) supporto alle attività socio-scolastiche;
B) supporto alle attività culturali;
C) supporto alle attività turistiche;
D) supporto alle attività di decoro e verde pubblico;

Nell'ambito delle categorie A (supporto alle attività socio-scolastiche), B (supporto alle attività culturale), C (supporto alle attività turistiche) è premiante il possesso del titolo di studio, Laurea o Diploma di scuola secondaria di 2° grado.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'amministrazione predisporrà quattro distinte graduatorie in base alle categorie di cui al precedente punto. La graduatoria sarà effettuata nel rispetto dei seguenti criteri selettivi per l'attribuzione dei punteggi:

A) Situazione familiare

TIPOLOGIA FAMILIARE	PUNTEGGIO
b) Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico	6 punti + 1 punto per ogni ulteriore figlio minore oltre il 1°
b) Nucleo familiare con 4 o più minori a carico	5 punti + 1 punto per ogni ulteriore figlio minore oltre il 4°
c) Nucleo familiare con 6 o più componenti	5 punti
d) Persone che vivono sole	2 punti



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

e) Nucleo familiare al cui interno sia presente un componente riconosciuto portatore di handicap(art.3 comma3, legge 104/92) o in possesso dell'indennità di accompagnamento	4 punti se il componente è minorenn 6 punti se il componente è maggiorenne
f) Presenza all'interno del nucleo familiare di un anziano di età superiore ai 70 anni	5 punti

B) Situazione reddituale

SITUAZIONE REDDITUALE	PUNTEGGIO
ISEE(compresi redditi esenti IRPEF) DA 0 A 2.500,00	12
ISEE(compresi redditi esenti IRPEF) DA 2.500,01 A 4.500,00	9
ISEE(compresi redditi esenti IRPEF) DA 4.500,01 A 5.500,00	5

C) Anzianità di residenza

ANZIANITA' RESIDENZA*	PUNTEGGIO
b) Oltre 24 mesi	3
b) Almeno 24 mesi	2
e) RESIDENZA PARI O SUPERIORE AI 10 ANNI*	1

* punteggi cumulabili

D) Titoli di studio e qualifiche professionali

➤ Categoria A (supporto alle attività socio-scolastiche):

TITOLI DI STUDIO E QUALIFICHE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
Laurea	10
Diploma di scuola secondaria di 2° grado (Diploma di scuola media superiore)	5

➤ Categoria B (supporto alle attività culturali):

TITOLI DI STUDIO E QUALIFICHE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
Laurea	10
Diploma di scuola secondaria di 2° grado (Diploma di scuola media superiore)	5

➤ Categoria C (supporto alle attività turistiche):

TITOLI DI STUDIO E QUALIFICHE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
Laurea	10
Diploma di scuola secondaria di 2° grado (Diploma di scuola media superiore)	5

➤ Categoria D (supporto alle attività di decoro e verde pubblico):



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia – Tempio

TITOLI DI STUDIO E QUALIFICHE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
Certificazioni attestanti l'acquisizione di una qualifica attinente alle mansioni previste	10

PROGETTO D' INTERVENTO

Il servizio civico costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione, che hanno perso il lavoro, che sono privi di copertura assicurativa o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e sono abili al lavoro.

Possono rientrare anche coloro che appartengano a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti, ecc....) **purché NON diversamente assistiti e NON beneficiari della linea di intervento 1 e 2.**

I beneficiari dovranno obbligatoriamente sottoscrivere un disciplinare con il Comune di Budoni, mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a svolgere le attività di servizio civico consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Il disciplinare sottoscritto dal richiedente definisce il tipo di servizio al quale la persona è preposta, il numero delle ore mensili di servizio richiesto e il compenso forfetario.

La mancata sottoscrizione del disciplinare o il non rispetto degli obblighi assunti tra le parti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Chi partecipa a questa linea di intervento non può partecipare alla linea di intervento 1 e 2.

Chi non accetta o interrompe il servizio civico senza autorizzazione da parte dell'Ente perde il diritto al contributo.

I beneficiari del progetto dovranno comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

ENTITA' E DURATA DEL SOSTEGNO ECONOMICO

Per lo svolgimento del servizio civico è previsto un contributo massimo mensile **di € 600,00**, per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale corrispondente a 20 ore settimanali. Il numero delle mensilità sarà determinato in base al numero di domande pervenute e accoglibili e, comunque fino ad esaurimento dei fondi assegnati a tale linea di intervento.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI E PROGETTO D' INTERVENTO

Gli interventi di sostegno economico verranno erogati in base a un progetto personalizzato concordato con Comune di Budoni elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, che include impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle capacità. Nel progetto verranno indicate il tipo di servizio al quale la persona è preposta, la durata, il numero delle ore mensili di servizio richiesto e il compenso forfetario.

L'ufficio Sociale potrà in qualsiasi momento variare le mansioni attribuite al beneficiario.